

A SERVIZIO DELLA CITTÀ
I territori rinascono e fioriscono
quando i loro abitanti non si chiedono solo
quante risorse possono ottenere
dalle amministrazioni,
ma si domandano che cosa possono fare
individualmente e in forma organizzata
per contribuire al benessere del proprio Paese.
[Leonardo Becchetti, economista,
su Avvenire, 10 settembre 2023]

POVERTÀ ESTREMA E FAMIGLIE FRAGILI

L'Associazione Santa Eurosia a servizio della città

Presentiamo **per i Sostenitori e le Sostenitrici, per i Volontari e le Volontarie dell'Associazione Santa Eurosia** e per le persone amiche un rendiconto all'8 novembre 2026 dei servizi che l'Associazione gestisce in dialogo con le Caritas delle parrocchie cittadine che l'hanno promossa. È un dovere di trasparenza che ci spinge, ma è anche un piacere da condividere per qualche buon frutto che matura e che sempre ci sorprende nel nostro servizio alla città.

IL CONTESTO DELLE CARITAS PARROCCHIALI

La premessa è la presenza sul territorio dei **Centri di ascolto della Caritas**. Chi si trova in condizioni di difficoltà ha bisogno di ascolto. Le difficoltà di chi si presenta alla Caritas hanno degli aspetti economici, ma all'origine ci sono sempre condizioni di emarginazione e di solitudine, per cui **la prima risposta al bisogno è trovare che qualcuno ti ascolti** e ti accolga e ti si metta accanto.

I servizi sociali e sanitari che sono espressione delle nostre istituzioni civili, sono una risorsa, ma non sempre è facile conoscere la strada per raggiungerli. Quindi **il Centro di ascolto ascolta, accoglie e accompagna** verso i servizi istituzionali.

PARROCCHIE di GALLARATE

Eppure non tutte le situazioni in cui può trovarsi una persona o una famiglia, sono catalogabili secondo i criteri dei nostri servizi sociali o sanitari; altre volte essi ci sono, ma non sempre hanno l'agilità per intervenire in situazioni urgenza.

Le nostre leggi, che dobbiamo tenere care, hanno promosso però la possibilità di **sostenere dal basso l'iniziativa di associazioni** che possano essere più vicine ai bisogni e più agili per adattarsi alle emergenze.

E così è nato "**il Terzo Settore**", che è terzo rispetto allo Stato e rispetto alle imprese private che svolgono anche servizi preziosi, ma hanno finalità di lucro. Così ci sono Associazioni che possono essere iscritte nel **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore** (RUNTS), se non hanno finalità di lucro e se accettano di applicare regole ben definite di trasparenza. Tra le condizioni di favore c'è la possibilità di avere **agevolazioni fiscali** per chi le sostiene attraverso "erogazioni liberali" (donazioni).

In questo contesto è nata, promossa, appunto, dalle nostre parrocchie cittadine, l'Associazione Santa Eurosia ODV (Organizzazione di Volontariato). Chi sostiene l'Associazione ha diritto di avere agevolazioni fiscali con il recupero, al momento della denuncia dei redditi, del 35%, almeno, di quanto donato.

I PROGETTI DELL'ASSOCIAZIONE SANTA EUROSIA

L'Associazione Santa Eurosia sostiene i seguenti progetti:

- **La Casa di Eurosia**, ospitalità notturna di emergenza per chi non ha casa,
- **il Ristoro del Buon Samaritano**, mensa gratuita di mezzogiorno,
- **la Casa di Maria**, quattro appartamenti a canone agevolato per mamme sole con bambini.

Considerate le crescenti difficoltà delle famiglie, l'Associazione, su richiesta delle Caritas prevede ora di destinare una quota del suo bilancio per

- **il sostegno diretto a famiglie in emergenza**, sempre segnalate dalla Caritas.

Qui si dovrebbe dire che **le istituzioni civiche qualcosa potrebbero fare in più**. I servizi ci sono, potrebbero anche intervenire, ma non sempre ricevono i finanziamenti adeguati. Non sempre infatti i cittadini sono sensibili verso le fragilità sociali e quindi non danno indicazioni a chi ha responsabilità politica di orientare in questo senso le risorse pubbliche. Purtroppo serve allora anche **qualche intervento di supplenza** di cui il Terzo settore o le parrocchie scelgono di farsi carico.

Il nuovo impegno di **sostegno alle famiglie in emergenza** nasce dalla crescita del costo della vita. Alle Caritas fanno riferimento **famiglie fragili**; famiglie che riescono a fatica a gestire la loro vita ordinaria, famiglie spesso monoreddito e con lavori precari. In queste situazioni di fragilità basta poco per trovarsi nell'impossibilità di far fronte alle tante spese. Le **fatture delle utenze di casa**, in particolare, vengono lasciate indietro con conseguente rischio di distacco delle forniture di luce e gas.

Per questo urgenza, che è purtroppo in crescita, su richiesta delle Caritas cittadine, **l'Associazione Santa Eurosia interverrà fissando una quota del suo bilancio** per sostenere direttamente queste famiglie fragili segnalate dalla Caritas.

LE RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione ha quindi bisogno ogni anno di 150.000 euro; 9.000 euro sono arrivati in questi anni dalla destinazione del 5x1000 al momento della denuncia dei redditi (Casella "sostegno al terzo settore") e 11.000 euro sono stati raccolti dai mercatini e dalle offerte in contanti nelle parrocchie. Se questa parte di entrate restasse costante, servirebbero perciò altri 130.000 euro di offerte; idealmente **immaginiamo 130 sostenitori che danno 1.000 euro all'anno oppure 80 euro al mese**.

Dal 2020 i sostenitori ci sono stati: qualcuno ha dato il doppio, qualcuno anche di più, qualcuno quello che poteva; però **il popolo dei sostenitori è davvero numeroso**: mediamente sono 120 all'anno coloro che fanno donazioni con bonifici o assegni.

Eccezionale è stata **la raccolta del 2025 per l'Anno Santo**, che ci ha permesso con la "Carità del Giubileo" di raccogliere quasi 200.000 euro **per il progetto della Casa di Maria**. Qualche contributo serve ancora per arredare almeno la cucina; altri mobili li troviamo già usati.

Non mancano le **offerte occasionali**, come accaduto soprattutto nell'Anno Santo, ma molti sono **i sostenitori stabili**. L'Associazione può ricevere anche **lasciti testamentari**, sui quali non paga le tasse: anche questa è un'agevolazione per promuovere il Terzo settore.

Per il nuovo impegno di **sostegno diretto a famiglie in emergenza** l'Associazione ha previsto, per iniziare, **la disponibilità di 5.000 euro**. Le parrocchie della città già raccolgono, attraverso le offerte in chiesa e per diversi rivoli, dei contributi per questo scopo e nel 2025 sono riuscite ad avere a disposizione circa 25.000 euro in totale. Alcune raccolte di offerte avvengono con piccole donazioni in contanti, altre con bonifici girati sui conti delle parrocchie, che però godono di benefici fiscali solo per chi ha partita IVA e in misura ridotta rispetto al Terzo settore.

Dovremo monitorare come si sviluppano i processi. Forse anche il nostro modo di fare offerte per la carità dovrebbe valorizzare le nuove vie più efficienti.

AGGIORNAMENTI SUI PROGETTI

1. La Casa di Eurosia

Aperta il 10 febbraio 2021, con dodici posti letto, è una **casa di ospitalità notturna di emergenza per chi non ha casa**. Oltre a **due figure di custodi professionali** che si alternano di notte, è presente **un educatore** per accompagnare un progetto personalizzato di recupero sociale degli ospiti. Le figure professionali provengono da una convenzione con **la Cooperativa Intrecci, legata alla Caritas**.

Sono state 50 le persone accolte dal 2021 ad oggi: 11 donne e 39 uomini, di cui 33 di nazionalità italiana, 4 comunitari europei e 13 extracomunitari. Per l'età segnaliamo in particolare 5 persone under 35 e 4 ospiti over 70.

Le permanenze sono state molto diverse, mediamente **da 6 mesi a tre anni** nei casi più complessi. Tutti gli ospiti, almeno per un tratto han potuto godere di un momento di sollievo; nella quasi totalità ci sono stati passi avanti. Qualcuno ha potuto sottoporsi a cure mediche; qualcun altro ha recuperato i documenti e in alcuni casi anche una pensione sociale. Qualcuno è stato indirizzato verso una comunità terapeutica. Oggi alcune persone lavorano e hanno trovato una casa: un ospite straniero è riuscito a ricongiungersi con la moglie; un altro ancora è stato assunto dalla Cooperativa Intrecci. Altri sono stati assegnatari di alloggi popolari o in altre strutture più vicine alle loro esigenze e sono stati accompagnati nel passaggio.

2. Il Ristoro del Buon Samaritano

La **mensa gratuita di mezzogiorno**, aperta dell'inizio di gennaio 2009, continua ad operare da lunedì a sabato e **ospita da 50 a 60 persone ogni giorno**. In maggioranza si tratta di uomini di nazionalità italiana, presenti da lunga data, di età adulta e anziana, poi qualche donna, qualche immigrato mediamente più giovane e che smette di venire non appena si sistema. Per periodi brevi si è presentato anche qualche giovane italiano.

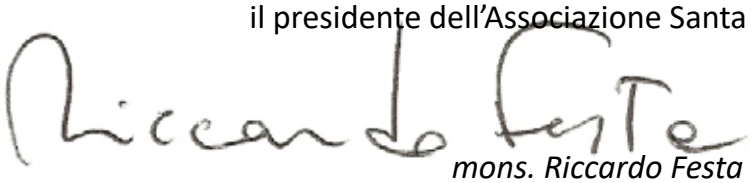
3. La locanda di Eurosia

Luogo di ascolto e di sollievo pomeridiano. È stata aperta nel dicembre 2020 per conoscere le persone che si candidavano all'ospitalità nella Casa di Eurosia che sarebbe stata pronta per il febbraio 2021. In seguito è rimasta aperta su richiesta del Comune di Gallarate, capofila dell'ambito territoriale, che si è proposto di sostenere economicamente il progetto, per mantenere un punto di riferimento per la povertà estrema. La sua gestione richiedeva la presenza di figure professionali provenienti dalla Cooperativa Intrecci. In relazione alle nuove modalità di convenzione col Comune, **dal 2026 il progetto è gestito direttamente dalla Cooperativa Intrecci**, mentre l'Associazione Santa Eurosia partecipa mettendo a disposizione il locale che ha in uso, in cambio di un vantaggio per i propri ospiti che trovano un luogo accogliente in orari in cui la vicina Casa di Eurosia non è aperta.

4. La casa di Maria

Il progetto per adeguare l'immobile di Madonna in Campagna per ottenere **quattro appartamenti da destinare a canone agevolato per mamme sole con bambini** è già stato presentato alla Soprintendenza ai Beni culturali, ma si è fermato in attesa di una sanatoria per un bagno esterno e un portichetto non regolamentari. Dopo l'autorizzazione ad abbatterli, aspettiamo ora in tempi ragionevoli l'autorizzazione ad adeguare l'interno. Serve anche tanta pazienza e tenacia. Ma l'obiettivo, merita ogni fatica.

il presidente dell'Associazione Santa Eurosia odv



mons. Riccardo Festa

Gallarate, 8 novembre 2026, Giornata diocesana della Caritas

Per i BONIFICI versare su c.c. intestato a ASSOCIAZIONE SANTA EUROSIA ODV
IBAN: IT29 M030 6909 6061 0000 0174 313, Banca Intesa Sanpaolo
causale EROGAZIONE LIBERALE
Presso la **Segreteria della Comunità Pastorale San Cristoforo,**
Piazza Libertà 6, Gallarate - e-mail segreteria.sancristoforo@gmail.com.
Tel. 0331.1586805 (lun-ven, 10.30-12.30) si possono richiedere ricevute
e consegnare **gli ASSEGNI BANCARI o altre donazioni in CONTANTI.**
L'Associazione può ricevere LASCITI TESTAMENTARI
che per le associazioni del Terzo settore non sono soggetti a tassazione.
Puoi donare **il tuo 5X1000 alla ASSOCIAZIONE SANTA EUROSIA ODV,** scrivi il **Codice Fiscale 91075310127**
riquadro SOSTEGNO ENTI TERZO SETTORE alla denuncia dei redditi, senza costi